



C I T T A' DI MODUGNO
(Città Metropolitana di Bari)

Al dipendente Foggetti Donato

Oggetto: Istanza cambio di profilo – Riscontro.

Gent.mo sig. Foggetti,

facendo seguito alla sua istanza con cui ha richiesto il mutamento del profilo professionale di inquadramento nell'ambito della struttura organizzativa di Modugno e in qualità di Responsabile del Servizio Personale, sentiti, per quanto di competenza, il Sindaco, autorità locale di Pubblica sicurezza, il Comandante della Polizia locale e il Segretario Generale, sono a comunicarle la odierna impossibilità di accogliere la sua istanza tesa al cambio del profilo professionale attualmente ricoperto.

Ora, pur essendo l'attuale riscontro espressione delle potestà paritetiche spettanti al datore di lavoro pubblico, per esigenze di trasparenza e buona amministrazione si impone specifica indicazione motivazionale della scelta sopra anticipata.

A tal fine e preliminarmente occorre richiamare il parere della funzione pubblica del 30 ottobre 2003, espresso in fattispecie analoga. Nelle conclusioni rassegnate dal dipartimento infatti si chiarisce come l'aver dichiarato lo stato di obiettore di coscienza non sia di per sé causa ostativa all'assunzione o alla permanenza nel corpo o servizio di polizia municipale. Ciò, pertanto, esclude che la situazione soggettiva da lei dichiarata, pur tenuta in considerazione, imponga, in assenza di altri elementi, la concessione del mutamento di profilo. Altri elementi, invero, che non sussistono nel caso di specie, secondo quanto condiviso con Sindaco, Comandante e Segretario Generale.

Ed infatti, richiamando ragioni squisitamente organizzative, interne al datore di lavoro, occorre sottolineare come il corpo di Polizia Municipale di Modugno, a causa dei rigorosi vincoli assunzionali imposti in passato dal legislatore, risulti ad oggi sotto-dimensionato. Criticità, questa, sovente lamentata dall'attuale Comandante e confermata dallo stesso responsabile apicale e dal Sindaco anche in questa sede.

Per l'effetto, l'accoglimento dell'istanza da lei presentata verrebbe ad acuire la situazione deficitaria, non essendovi possibilità di immediata sostituzione del profilo venuto meno,

determinando un immediato e strutturato (non transitorio) depauperamento del numero degli istruttori di vigilanza assegnati al Corpo.

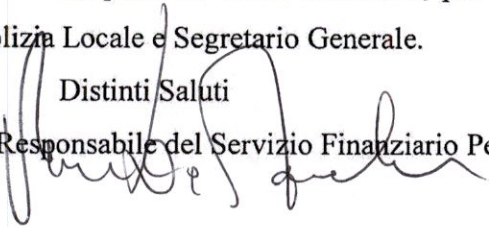
A ciò si aggiunga che si verrebbe a determinare anche un aspetto ulteriormente e negativamente incisivo sul Comando – sebbene solo in via potenziale: Ciò, in quanto si imporrebbe, per evidenti ragioni di parità di trattamento, analogo favorevole riscontro anche di prossime speculari istanze, provenienti da istruttori di vigilanza in servizio.

Le ragioni che precedono, come detto, inducono al non accoglimento della istanza presentata.

La presente viene co-firmata, per condivisione nel merito, da Sindaco, Comandante della Polizia Locale e Segretario Generale.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Servizio Finanziario Personale



Il Sindaco

Il Comandante di P.L.



Il Segretario Generale